

# MIGLIORARE LA QUALITÀ DI VITA IN DIALISI: SPEGNERE IL PRURITO



**23 giugno 2025  
dalle ore 15.30  
alle 17.30**



**Webinar  
Live**



Per  
partecipare  
clicca qui

# PROGRAMMA

**Dalle ore 15.30 alle ore 17.30 (2 ore)**

- 05': Presentazione del corso  
*F. Aucella, A. Ferrantelli, G. Grandaliano*
- 15': Introduzione alla video-intervista  
Esperienza real life: il paziente racconta  
*F. Aucella*
- 05': Interazione tra relatori e discenti
- 15': Presentazione caso clinico  
Il Difelikefalin nella gestione del CKD-aP severo: una nuova arma  
*F. Iacono*
- 10': Intelligenza artificiale in azione: confrontiamoci con lei.
- 15': Presentazione caso clinico  
Il prurito associato alla CKD: non solo una questione nefrologica  
*F. Tagliente*
- 10': Intelligenza artificiale in azione: confrontiamoci con lei.
- 05': Interazione tra relatori e discenti
- 30': CKD-aP: mappa per la diagnosi e il trattamento  
*F. Aucella*
- 10': Take home message

## RAZIONALE

Il prurito associato alla malattia renale cronica (CKD-aP, Chronic Kidney Disease-associated Pruritus) rappresenta una condizione clinica con un impatto considerevole sulla qualità di vita dei pazienti in dialisi. Tra l'ampia gamma di sintomi che colpiscono i pazienti con malattia renale cronica (MRC) in emodialisi, il prurito associato alla MRC è uno dei più comuni e gravosi, manifestandosi con intensità da moderata a grave nel 31-40% dei pazienti, e risulta associato ad un maggiore ricorso all'assistenza sanitaria. Si tratta inoltre di un sintomo spesso sottovalutato dai medici e sotto riportato dai pazienti che potrebbero non essere a conoscenza della disponibilità di opzioni terapeutiche efficaci.

Il prurito può assumere un ruolo invalidante sia dal punto di vista fisico che psicologico, interferendo con il sonno, la salute mentale, l'aderenza terapeutica e il benessere complessivo del paziente. Per affrontarlo in maniera efficace è indispensabile adottare un approccio multidimensionale che integri conoscenze patogenetiche aggiornate, strumenti di valutazione validati, formazione interprofessionale, percorsi assistenziali condivisi, utilizzo di nuovi strumenti terapeutici

L'identificazione e la gestione del prurito associato alla MRC dovrebbe quindi costituire un aspetto essenziale dell'assistenza centrata sul paziente.

## FACULTY

### **Filippo Aucella**

Ospedale Casa Sollievo della Sofferenza  
San Giovanni Rotondo, Foggia

### **Angelo Ferrantelli**

ARNAS Ospedali Civico Di Cristina Benfratelli, Palermo

### **Giuseppe Grandaliano**

Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS  
Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma

### **Francesco Iacono**

ARNAS Ospedali Civico Di Cristina Benfratelli, Palermo

### **Federica Tagliente**

Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS  
Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma

**Segreteria organizzativa**

M O R E & M O R E

[www.moremore.it](http://www.moremore.it)

Ref. evento giuliana.lecis@moremore.it

Tel. 070.278397

**Con la sponsorizzazione  
non condizionante di**

**CSL Vifor**